



T I
È ARRIVATO IL MOMENTO DI RILANCIARE CONCRETAMENTE LE LOTTE PER AFFRONTARE LA CRISI COLPENDOLA AL CUORE, CON SCIOPERI, MOBILITAZIONI, BOICOTTAGGI, OCCUPAZIONI DELLE FABBRICHE. L'OBIETTIVO NON PUÒ ESSERE ALTRO CHE L'ABBATTIMENTO DI QUESTO SISTEMA, ATTRAVERSO NUOVE FORME DI PRODUZIONE E CONSUMO, DI AUTOGESTIONE, DI ORGANIZZAZIONE E LIBERAZIONE DEL LAVORO.

Collettivo Studentesco Antiautoritari o Gruppo Anarchico "Andrea Salsedo" - Trapani Federazione dei Comunisti Anarchici - Sez. "Delo Truda" Gruppo "Giustizia e Libertà" della Federazione Anarchica Siciliana

SCIOPERO GENERALE

I PADRONI, L'ALTA FINANZA, I POLITICANTI HANNO PROVOCATO LA CRISI E ORA VOGLIONO FARCELA PAGARE: CON LE PRIVATIZZAZIONI, CON I TAGLI ALL'ISTRUZIONE, AI SERVIZI DI TUTELA E SOSTECCO DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE, E METTENDO LE MANI NELLE NOSTRE TASCHE.

LE CHIAMANO "LIBERALIZZAZIONI" MA È SOLO SFRUTTAMENTO, PRECARIATO, DISOCCUPAZIONE, DISSERVIZI, IMPOVERIMENTO COLLETTIVO.

DOPO I DISASTRI DEL GOVERNO BERLUSCONI, ORA CI TOCCA IL GOVERNO "TECNICO" DEL BANCHIERE MONTI: LA MACELLERIA SOCIALE CONTINUERÀ CON LA BENEDIZIONE DELL'UNIONE EUROPEA, FRA COMPLICITÀ PARLAMENTARI E OPPORTUNISMO ELETTORALE.

LA CRISI CHE VIVIAMO NON È UN INCIDENTE DI PERCORSO: SI IDENTIFICA, PIUTTOSTO, COL PUNTO DI NON RITORNO DI UN SISTEMA CHE CI SOFFOCA OGNI GIORNO DI PIÙ. VIVIAMO, DEL RESTO, IN UN MONDO DOVE POCHISSIMI INDIVIDUI NON CONOSCONO PRIVAZIONI PERCHÉ DETENGONO QUASI TUTTA LA RICCHEZZA, MENTRE LA MAGGIORANZA DEGLI ESSERI UMANI È COSTRETTA A SOPRAVVIVERE DI STEN-

**Per il Comunismo
Anarchico
Per un Anarchismo di
classe**

Visita il sito FdCA

WWW.fdca.it



**Festa FdCA per i 25
anni della Federa-
zione**

Il 29 e 30 ottobre 2011 la Federazione dei Comunisti Anarchici ha festeggiato a Cremona - luogo dove è stata fondata nel 1986 - i suoi 25 anni di vita, grazie alla ospitalità delle compagne e dei compagni del CSA Kavarna.

Per leggere la storia della FdCA vai al link <http://www.fdca.it/organizzazione/FdCA-25anni.htm>

**Oggi, nel 1923
(Luigi Fabbri)**

(.....) la rivoluzione non veniva, non si faceva. Si facevano dei comizi di popolo, molti comizi, e con essi dimostrazioni, cortei, parate coreografiche senza numero. Sembrava che il proletariato italiano attendesse il rinnovarsi del miracolo di Gerico, che

La bastiglia borghese, che lo Stato capitalistico dovesse crollare, inabissarsi, soltanto al

Canto degli inni, che il capitalistico dovesse crollare, inabissarsi, soltanto al canto degli

Inni rivoluzionari, e allo sventolio delle bandiere rosse.

In principio lo spettacolo era bello, impressionante; gli stessi privilegiati del potere e delle ricchezze ne erano conquistati, e aspettavo il crollo.

Ma il crollo com'era naturale, poiché nessuno a fatti vi pose mano, non avvenne.

D'altra parte, l'ubriacatura durava da troppo tempo, da quasi due anni; e gli altri, quelli che venivano oggi giorno minacciati d'essere rovesciati dal trono e spogliati d'ogni privilegio, cominciarono a rendersi conto della situazione, della propria forza, della debolezza avversaria. Le occasioni propizie per la rivoluzione tante volte mi-

nacciata non Erano mancate.

Perché non erano state colte, se non per mala volontà, o per incapacità, o per debolezza,

o per paura? (....)
I mezzi che il proletariato può adoperare per spezzare in mano al capitalismo e alle consorterie conservatrici l'arma del fascismo sono parecchi (...). Ma possono essere secondo il mio parere efficaci tutti i mezzi, anche i più legali e pacifi ci, a un solo patto: che non si sprechino le energie proletarie in tentativi parziali, locali, o di partito: e che invece l'azione si sviluppi nella massima contemporaneità non solo in tutta la nazione, ma con la partecipazione di tutte le forze organizzate e anche disorganizzate (...)

Luigi Fabbri (Fabriano, 23 dicembre 1877 - Montevideo, Uruguay, 23 giugno [1] 1935), teorico del comunismo-anarchico, è stata una delle più importanti figure del movimento anarchico italiano e internazionale. Nel 1923 pubblica "La controrivoluzione preventiva" sulla nascita del fascismo in Italia.

Perché alla fine di ogni rivoluzione non riuscita c'è sempre una dittatura.

**Dove trovarci
WWW.fdca.it**

**fdcapalermo@virgilio.it
fdca-Palermo.blogspot.com/
Su fb Delo Truda Palermo**

